



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
02 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA ATERP,
ESPROPRI**

Assunto il 19/11/2024

Numero Registro Dipartimento 1245

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 16358 DEL 21/11/2024

Oggetto: AGGIORNAMENTO ELENCHI DEGLI ATTI DA CUI DERIVA LA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' OVVERO IN CUI NE E' DISPOSTA L'ESPROPRIAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 14, COMM A2, DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N. 327 E SS.MM.II.. APPROVAZIONE MODULISTICA ED INDIVIDUAZIONE PERSONALE REFERENTE PER LA PUBBLICAZIONE E L'AGGIORNAMENTO.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 64135
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 64135
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge Regionale 13.03.1996 n.7 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” ed in particolare:

- l’art.28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- l’art.30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- l’art.1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n.7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali.

VISTI gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni.

VISTA la D.G.R. 21.06.1999 n.2661, recante “*Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.*”.

VISTO il Decreto n. 354 del 21.06.1999 del Presidente della Regione, recante “*Separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione*”.

VISTA la L.R. n. 34 del 12.08.2002 sul riordino delle funzioni amministrative regionali e locali.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006, n. 770, con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002).

VISTA la D.G.R. n. 63 del 15.02.2019, avente ad oggetto “*Struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n.541/2015 e s.m.i.*”.

VISTA la D.G.R. n. 186 del 21.05.2019, recante “*D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019: struttura organizzativa della giunta regionale approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i. pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio*”.

VISTA la D.G.R. n. 512 del 31.10.2019, recante “*Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n. 63/2019 e s.m.i. - Assegnazione dei Dirigenti*”.

VISTA la D.G.R. n. 91 del 15.05.2020, avente ad oggetto “*Struttura organizzativa della Giunta Regionale Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.*”.

VISTA la DGR n. 163 del 30.04.2022, “*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3*”.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 665 del 14.12.2022 recante ad oggetto: “*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii*”.

VISTO il Regolamento n.12 del 14.12.2022 “*Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale*”.

VISTO il D.G.R. n. 521 del 26.11.2021, avente ad oggetto “*Avviso di selezione, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001, per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici pubblicato sul sito web istituzionale il 15 novembre 2021: INDIVIDUAZIONE*”, con cui, fra l’altro, l’Ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “*Infrastrutture e Lavori Pubblici*”.

VISTO, altresì, il Regolamento regionale n. 9 del 07.11.2021, pubblicato sul BURC parte I n. 88 del 07.11.2021.

VISTO il D.P.G.R. n. 252 del 30.12.2021, con il quale è stato conferito l’incarico all’ing. Claudio Moroni di Dirigente Generale del Dipartimento “*Infrastrutture e Lavori Pubblici*”.

VISTO il D.D.G. n. 15404 del 31.10.2024, con il quale è stato conferito, nelle more dell’espletamento delle procedure previste, all’ing. Francesco Tarsia, dell’UOA “*Opere Pubbliche e Resilienza del Territorio*”, afferente al Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, sulla base della vigente struttura organizzativa, di cui al RR n. 11/2024, è articolata al proprio interno nei settori n.1 “*Interventi a Difesa del Suolo*” e n. 2 “*Lavori Pubblici Politiche di Edilizia Abitativa – Vigilanza Aterp – Espropri*”;

VISTO il D.D.G. n. 13730 del 07.11.2022, con il quale è stato conferito, nelle more dell’espletamento delle procedure previste, all’ing. Francesco Tarsia, l’incarico di reggenza del Settore n.4 “*Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri*”;

VISTO il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

VISTO, in particolare, il comma 2 dell’art. 14 del “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., che così dispone “2. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ovvero del presidente della Regione, rispettivamente per le opere di competenza statale o regionale, sono indicati gli uffici competenti all’aggiornamento degli elenchi degli atti da cui deriva la dichiarazione di pubblica utilità ovvero con cui è disposta l’espropriazione, distinti in relazione alle diverse amministrazioni che li hanno adottati; nello stesso decreto può prevedersi che i medesimi o altri uffici possano dare indicazioni operative alle autorità esproprianti per la corretta applicazione del presente testo unico”;

VISTA la D.G.R. n. 870 del 04/11/20003, sono state attribuite all’Ufficio Espropri di questo Dipartimento anche l’aggiornamento degli elenchi degli atti da cui deriva la dichiarazione di pubblica utilità ovvero con cui è disposta l’espropriazione e l’emanazione di direttive ed indicazioni operative agli enti esproprianti per la corretta applicazione del Testo Unico n. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002, onde esercitare il connesso potere di controllo e vigilanza in attuazione dell’art. 14, secondo comma, del D.Lgs. n. 320/2002 medesimo;

RAVVISATA la necessità e l’urgenza di individuare ed organizzare la corretta procedura da intraprendere alla istituzione ed all’aggiornamento degli elenchi di cui al comma 2 dell’art. 14 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;

RITENUTO necessario, approvare la modulistica (Modelli A-B-C) necessaria per la trasmissione dei dati al fine dell’aggiornamento degli elenchi di cui al comma 2 dell’art. 14 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. ed allegata al presente decreto;

RITENUTO necessario, individuare il personale addetto alla pubblicazione e l’aggiornamento, sul sito istituzionale, degli elenchi di cui al comma 2 dell’art. 14 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO che il presente atto non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione e pertanto non deve contenere la dichiarazione prevista dall’art. 4 della Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 47.

SU PROPOSTA del RUP

DECRETA

1. le premesse sono parte integrante del presente atto.
2. di approvare la modulistica allegata al presente decreto, necessaria per l’aggiornamento degli elenchi di cui al comma 2 dell’art. 14 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., identificati in:
 - Modello A - Allegato A;
 - Modello B – Allegato B;
 - Modello C – Allegato C;
3. di individuare il dipendente geom. Francesco Cirianni quale referente per la pubblicazione e l’aggiornamento, sul sito istituzionale, degli elenchi di cui al comma 2 dell’art. 14 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;
4. di provvedere alla pubblicazione sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel risposto del Regolamento UE 2016/679;
5. di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Guerino Cordiale

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente AUO

Francesco Tarsia

(con firma digitale)



Regione Calabria

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE- LAVORI PUBBLICI

MODELLO A

EMANAZIONE DELL'ATTO CHE DICHIARA LA PUBBLICA UTILITÀ (ART. 14, COMMA 1 T.U.)

CODICE REGIONALE ESPROPRIO (1)

/

(attribuito dalla Regione)

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici
Settore 2 - Lavori pubblici, politiche edilizia abitativa,
vigilanza aterp, espropri
Cittadella Regionale – Catanzaro (CZ)
PEC dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it

1- DATI GENERALI

- 1.1** *Autorità espropriante* (art.3, comma 1, lett.b, T.U.)
Autorità amministrativa titolare del potere di esproprio che cura il procedimento, ovvero il soggetto privato al quale è stato attribuito tale potere in base ad una norma
.....
- 1.2** *Individuazione intervento* (opera per la quale è stato attivato il procedimento)
- 1.2.1** *Territorio del/i comune/i di:*
- 1.2.2** *Opera da realizzare*
- 1.3** *Soggetto promotore dell'espropriazione* (solo se diverso dall'autorità espropriante) (art.3, comma 1, lettera d, T.U.)
Soggetto, pubblico o privato, che richiede l'espropriazione
.....

2- PUBBLICA UTILITÀ Fase A. - (art.12-13, T.U.)

- A.01** *Atto da cui è derivata la pubblica utilità* (indicare quale tra quelli indicati all'art.12, comma 1, T.U. – nota 1.1 sul retro)
.....
- A.02** *Codice tipo atto:* (tra quelli indicati alla nota 1.2 riportata sul retro)
- A.03** *Numero* - **A.04** *In data*/...../..... - **A.05** *Data di efficacia dell'atto*/...../.....
- A.06** *Termine per l'emanazione del decreto di esproprio*/...../..... (nota 1.06 sul retro) (art.13, comma 3-4, T.U.)
- A.07** *Presenza impugnazioni su adozione/approvazione piano urbanistico* SI NO (art.14, comma 3, lett. c, T.U.)
- A.08** *Eventuale sospensiva* “ “ SI NO
- A.09** *Presenza di impugnazioni su atto di dichiarazione di pubblica utilità* SI NO
- A.10** *Eventuale sospensiva* “ “ SI NO
- Note**

Allegato A



Regione Calabria

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE- LAVORI PUBBLICI

MODELLO A

.....
.....

Luogo e data

Ente/Soggetto che invia la scheda

Il Responsabile del procedimento

.....

DA TRASMETTERE ENTRO TRENTA GIORNI DALLA DATA DI ESECUTIVITÀ DELL'ATTO



Regione Calabria

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE- LAVORI PUBBLICI

MODELLO A

Note al modello 1. - Pubblica utilità

- (1) Il **Codice Regionale Esproprio** individua in modo univoco ogni procedimento espropriativo attivato ed è attribuito - al ricevimento della prima comunicazione - dall'ufficio regionale competente, che ne dà comunicazione all'ente interessato. Negli invii successivi l'autorità procedente, per agevolare l'acquisizione dei dati, inserisce direttamente il codice della procedura nell'intestazione del modello.

1 - DATI GENERALI

- **Punto 1.1** – Per "Autorità espropriante" si intende l'autorità amministrativa titolare del potere di espropriare o al quale l'amministrazione titolare del potere espropriativo ha delegato, in tutto o in parte, l'esercizio dei propri poteri espropriativi per la realizzazione di un'opera pubblica (*art. 6, commi 2, 4 e 8, T.U.*)
- **Punto 1.3** – Per "Soggetto promotore dell'espropriazione" si intende l'Amministrazione o il soggetto che ha curato il procedimento; va indicato soltanto se diverso dall'autorità espropriante indicata al punto 1.1. (*art.3, comma 1, lettere d, T.U.*)

2 - PUBBLICA UTILITÀ Fase 1

- **Punto A.01 e A.02** – Indicare la tipologia di atto con cui è stata dichiarata la pubblica utilità, individuato tra quelli citati all'articolo 12, comma 1, lettera a) ed il relativo codice:
 - ✓ **A** - Progetto definitivo dell'opera pubblica o di pubblica utilità
 - ✓ **B** - Piano particolareggiato
 - ✓ **C** - Piano di lottizzazione
 - ✓ **D** - Piano di zona
 - ✓ **E** - Approvazione di uno strumento urbanistico
 - ✓ **F** - Conferenza di servizi
 - ✓ **G** - Accordo di programma
 - ✓ **H** - Concessione
 - ✓ **I** - Autorizzazione
 - ✓ **L** - Atto avente effetti equivalenti
- **Punto A.06** – Va riportato il termine per l'emanazione del decreto di esproprio indicato nel provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera; in caso tale termine non sia stato esplicitamente fissato, ai sensi dell'art. 13, comma 4, lo stesso è stabilito in cinque anni, decorrenti dall'efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità.

Riferimenti normativi

Art. 12 (L) - Gli atti che comportano la dichiarazione di pubblica utilità

1. La dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta:
 - a) quando l'autorità espropriante approva a tal fine il **progetto definitivo** dell'opera pubblica o di pubblica utilità, ovvero quando sono approvati il **piano particolareggiato**, il **piano di lottizzazione**, il **piano di recupero**, il **piano di ricostruzione**, il **piano delle aree da destinare a insediamenti produttivi**, ovvero quando è approvato il **piano di zona**;
 - b) in ogni caso, quando in base alla normativa vigente equivale a dichiarazione di pubblica utilità l'**approvazione di uno strumento urbanistico**, anche di settore o attuativo, la definizione di una **conferenza di servizi** o il perfezionamento di un **accordo di programma**, ovvero il rilascio di una **concessione**, di una **autorizzazione** o di un **atto avente effetti equivalenti**.(L)

Art. 13 (L) - Contenuto ed effetti dell'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità

-
3. Nei provvedimenti che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera può essere stabilito il termine entro il quale il decreto di esproprio va emanato. (L)
 4. Se manca l'espressa determinazione del termine di cui al comma 3, il decreto di esproprio può essere emanato entro il termine di cinque anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera. (L)

Art. 14 (L-R) - Istituzione degli elenchi degli atti che dichiarano la pubblica utilità

-
3. L'autorità espropriante comunica all'ufficio di cui al comma 2:
 - c) se siano stati impugnati gli atti di adozione e di approvazione del piano urbanistico generale, l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera (R)

Allegato A



Regione Calabria

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE- LAVORI PUBBLICI

MODELLO B

STATO DEL PROCEDIMENTO (ART. 14, COMMA 3, LETTERA A, T.U.)

CODICE REGIONALE ESPROPRIO (1)

/

(attribuito dalla Regione)

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici
Settore 2 - Lavori pubblici, politiche edilizia abitativa,
vigilanza atep, espropri
Cittadella Regionale – Catanzaro (CZ)
PEC dipartimento.lavoripubblici@pec. regione.calabria.it

1- DATI GENERALI (Solo se non già compilati in precedenza)

- 1.1** **Autorità espropriante** (art.3, comma 1, lett.b, T.U.)
Autorità amministrativa titolare del potere di esproprio che cura il procedimento, ovvero il soggetto privato al quale è stato attribuito tale potere in base ad una norma
- 1.2** **Individuazione intervento** (opera per la quale è stato attivato il procedimento)
- B1. Territorio del/i comune/i di:**
- B2. Opera da realizzare**
- 1.3** **Soggetto promotore dell'espropriazione** (indicare solo se diverso dall'autorità espropriante) (art.3, comma 1, lettera d, T.U.)
Soggetto, pubblico o privato, che richiede l'espropriazioni

STATO DEL PROCEDIMENTO Fase B. (art.14, comma 3, T.U.)

- B.1** **Ultimo atto adottato** (indicare l'ultimo atto rilevante emanato nel corso del procedimento) (art.14, comma 3, lett. a, T.U.)
- B.2** **Numero** **B.3** **In data**/...../.....
- B.4** **Rispetto termine per l'esecuzione del decreto di esproprio** SI NO (art.14, comma 3, lett. b, T.U.)
- B.5** **Presenza di impugnazioni** SI NO (art.14, comma 3, lett. c, T.U.)
- B.6** **Eventuale sospensiva** SI NO (art.14, comma 3, lett. c, T.U.)
- B.7** **Occupazione d'urgenza** **Disposta:** SI NO (art.22/bis, comma 1, T.U.)
- B.8** **Presa di possesso nei 3 mesi da emanazione atto autorizzativo** SI NO (art.22/bis, comma 4, T.U.)
- Note**

Allegato B



Regione Calabria

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE- LAVORI PUBBLICI

MODELLO B

.....
.....

Luogo e data

Ente/Soggetto che invia la scheda

Il Responsabile del procedimento

.....

**DA TRASMETTERE - SOLO SE NON È STATO EMESSO IL DECRETO DI ESPROPRIAZIONE -
NON PRIMA DI SEI MESI E NON OLTRE TRE MESI DALLA SCADENZA DEGLI EFFETTI DELLA DICHIARAZIONE DELLA PUBBLICA UTILITÀ**



Regione Calabria

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE- LAVORI PUBBLICI

MODELLO B

Note alla Fase B. - Stato del procedimento

- (1) Il **Codice Regionale Esproprio** individua in modo univoco ogni procedimento espropriativo attivato ed è attribuito - al ricevimento della prima comunicazione - dall'ufficio regionale competente, che ne dà comunicazione all'ente interessato. Negli invii successivi l'autorità procedente, per agevolare l'acquisizione dei dati, inserisce direttamente il codice della procedura nell'instestazione del modello.

DATI GENERALI

- **Punto 1.1** – Per "Autorità espropriante" si intende l'autorità amministrativa titolare del potere di espropriare o al quale l'amministrazione titolare del potere espropriativo ha delegato, in tutto o in parte, l'esercizio dei propri poteri espropriativi per la realizzazione di un'opera pubblica (*art. 6, commi 2, 4 e 8, T.U.*)
- **Punto 1.3** – Per "Soggetto promotore dell'espropriazione" si intende l'Amministrazione o il soggetto che ha curato il procedimento; va indicato soltanto se diverso dall'autorità espropriante indicata al punto .A. (*art.3, comma 1, lettere d, T.U.*)

Fase B. - STATO DEL PROCEDIMENTO

- **Punto B.1** – Indicare l'ultimo atto rilevante adottato nell'ambito della procedura di cui trattasi
- **Punti B.4** – Questo punto va compilato soltanto se la fase del procedimento indicata al punto 2.1 è quella della emanazione del decreto di esproprio
- **Punti B.7 e B.8** – Procedura di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione. Questi due punti sono relativi all'articolo 22/bis del T.U. Vanno compilati soltanto se nel corso del procedimento espropriativo è stata autorizzata l'occupazione d'urgenza

Riferimenti Normativi

Art. 14 (L-R) - Istituzione degli elenchi degli atti che dichiarano la pubblica utilità

-
2. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ovvero del presidente della Regione, rispettivamente per le opere di competenza statale o regionale, sono indicati gli uffici competenti all'aggiornamento degli elenchi degli atti da cui deriva la dichiarazione di pubblica utilità ovvero con cui è disposta l'espropriazione, distinti in relazione alle diverse amministrazioni che li hanno adottati; nello stesso decreto può prevedersi che i medesimi o altri uffici possano dare indicazioni operative alle autorità esproprianti per la corretta applicazione del presente testo unico. (L)
 3. L'autorità espropriante comunica all'ufficio di cui al comma 2:
 - a) quale sia lo stato del procedimento d'esproprio, almeno sei mesi e non oltre tre mesi prima della data di scadenza degli effetti della dichiarazione di pubblica utilità;
 - b) se sia stato eseguito entro il prescritto termine il decreto d'esproprio ovvero se il medesimo termine sia inutilmente scaduto;
 - c) se siano stati impugnati gli atti di adozione e di approvazione del piano urbanistico generale, l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera o il decreto di esproprio. (R)

Art. 22-bis (L) - Occupazione d'urgenza preordinata all'occupazione

1. Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 20, può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari. Il decreto contiene l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi proprietari, indica i beni da occupare e determina l'indennità da offrire in via provvisoria. Il decreto è notificato con le modalità di cui al comma 4 e seguenti dell'articolo 20 con l'avvertenza che il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti. (L)
-
4. L'esecuzione del decreto di cui al comma 1, ai fini dell'immissione in possesso, è effettuata con le medesime modalità di cui all'articolo 24 e deve aver luogo entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del decreto medesimo. (L)

Allegato B



Regione Calabria

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE- LAVORI PUBBLICI

MODELLO C

MODELLO 3 - ESECUZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIAZIONE (ART. 24, COMMA 1, T.U.)

CODICE REGIONALE ESPROPRIO (1)

/

(attribuito dalla Regione)

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici
Settore 2 - Lavori pubblici, politiche edilizia abitativa,
vigilanza aterp, espropri
Cittadella Regionale – Catanzaro (CZ)
PEC dipartimento.lavoripubblici@pec. regione.calabria.it

1 - DATI GENERALI (SOLO SE NON GIÀ COMPILATI IN PRECEDENZA)

- 1.1** *Autorità espropriante* (art.3, comma 1, lett.b, T.U.)
Autorità amministrativa titolare del potere di esproprio che cura il procedimento, ovvero il soggetto privato al quale è stato attribuito tale potere in base ad una norma
.....
- 1.2** *Individuazione intervento* (opera per la quale è stato attivato il procedimento)
- B1. Territorio del/i comune/i di:**
- B2. Opera da realizzare**
- 1.3** *Soggetto promotore dell'espropriazione* (indicare solo se diverso dall'autorità espropriante) (art.3, comma 1, lettera d, T.U.)
Soggetto, pubblico o privato, che richiede l'espropriazione
.....

3 - ESECUZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIO Fase C. (art.24, comma 6, T.U.)

- C.1** *Verbale di immissione nel possesso redatto in data* . . . / . . . / (art.24, comma 1, T.U.)
- C.2** *Rispetto termine per l'esecuzione del decreto di esproprio* **SI** **NO** (art.24, commi 1-7, T.U.)
- C.3** *Redazione dello stato di consistenza* **CONTESTUALE** **DIFFERITA** (art.24, comma 2, T.U.)
- DATI ECONOMICI SUI BENI ESPROPRIATI:**
- C.4** *Superficie complessiva espropriata mq.* (per l'intero esproprio)
Indennità di espropriazione – Importi totali
- C.5** *Pagati a titolo definitivo* €
- C.6** *Depositati c/o Cassa DD.PP. (in quanto non accettata):* €

Note

Allegato C



Regione Calabria

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE- LAVORI PUBBLICI

MODELLO C

.....
.....

Luogo e data

Ente/Soggetto che invia la scheda

Il Responsabile del procedimento

.....
-------	-------	-------

DA TRASMETTERE NON PRIMA DI SEI MESI E NON OLTRE TRE MESI DALLA SCADENZA DEL TERMINE PERENTORIO PER L'ESECUZIONE DEL DECRETO



Regione Calabria

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE- LAVORI PUBBLICI

MODELLO C

Note alla Fase .3. – Esecuzione del decreto di esproprio

- (1) Il **Codice Regionale Esproprio** individua in modo univoco ogni procedimento espropriativo attivato ed è attribuito - al ricevimento della prima comunicazione - dall'ufficio regionale competente, che ne dà comunicazione all'ente interessato. Negli invii successivi l'autorità procedente, per agevolare l'acquisizione dei dati, inserisce direttamente il codice della procedura nell'intestazione del modello.

DATI GENERALI

- **Punto 1.1** – Per "Autorità espropriante" si intende l'autorità amministrativa titolare del potere di espropriare o al quale l'amministrazione titolare del potere espropriativo ha delegato, in tutto o in parte, l'esercizio dei propri poteri espropriativi per la realizzazione di un'opera pubblica (*art. 6, commi 2, 4 e 8, T.U.*)
- **Punto 1.3** – Per "Soggetto promotore dell'espropriazione" si intende l'Amministrazione o il soggetto che ha curato il procedimento; va indicato soltanto se diverso dall'autorità espropriante indicata al punto .A. (*art.3, comma 1, lettere d, T.U.*)

Fase C. - ESECUZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIO

- **Punto C.2** – Indicare se la presa di possesso dei beni da espropriare sia avvenuta entro i termini stabiliti (*art.24, commi 1-7, T.U.*)
- **Punto C.3** – Indicare se lo stato di consistenza è stato redatto contestualmente alla presa di possesso ovvero in un momento successivo, purché "*senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi*" (*art.24, comma 2, T.U.*)
- **Punto C.5 e C.6** – Indicare separatamente le indennità corrisposte direttamente a titolo definitivo e le indennità non accettate e come tali depositate presso la Cassa Depositi e prestiti

Riferimenti normativi

Art. 14 (L-R) - Istituzione degli elenchi degli atti che dichiarano la pubblica utilità

-
2. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ovvero del presidente della Regione, rispettivamente per le opere di competenza statale o regionale, sono indicati gli uffici competenti all'aggiornamento degli elenchi degli atti da cui deriva la dichiarazione di pubblica utilità ovvero con cui è disposta l'espropriazione, distinti in relazione alle diverse amministrazioni che li hanno adottati; nello stesso decreto può prevedersi che i medesimi o altri uffici possano dare indicazioni operative alle autorità esproprianti per la corretta applicazione del presente testo unico. (L)

Art. 24 (L-R) - Esecuzione del decreto di esproprio

1. L'esecuzione del decreto di esproprio ha luogo per iniziativa dell'autorità espropriante o del suo beneficiario, con il verbale di immissione in possesso, entro il termine perentorio di due anni. (L)
 2. Lo stato di consistenza del bene può essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi. (L)
-
7. Decorso il termine previsto nel comma 1, entro i successivi tre anni può essere emanato un ulteriore atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità. (L)

Allegato C